



I complimenti dell'Aiac per l'Ungheria. Argento celebra Costantino: "Storico!"

Descrizione

Due i commissari tecnici italiani ai prossimi Europei, slittati all'estate 2021, dove ci sarà anche un tocco di messinesità. A **Roberto Mancini**, selezionatore dell'Italia, si è aggiunto **Marco Rossi** che ha condotto l'**Ungheria** ad una qualificazione memorabile. Un altro eccezionale traguardo per la carriera di **Giovanni Costantino**, nato e cresciuto nella città dello Stretto, a cui è sempre legatissimo, da diversi anni match analyst e prezioso assistente dell'ex difensore della Sampdoria, che con Mancini ha in comune proprio i trascorsi in blucerchiato.



La stampa ungherese celebra la qualificazione agli Europei



F. Il messinese, prima di entrare a far parte dello staff della Nazionale, l'esperienza nel campionato danese, il campionato ungherese vinto nel 2017 con l'**Honved Budapest** e la Coppa UEFA con gli slovacchi del **Dac**. Ora il palcoscenico più prestigioso, Euro 2020. Gli luccicano gli occhi e non potrebbe essere altrimenti al sol pensiero di poter affrontare nel prossimo giugno **Portogallo, Francia e Germania**, in un raggruppamento da brividi.

Un sogno diventato realtà ai playoff, dopo aver perso di un soffio la qualificazione diretta nel girone eliminatorio a causa della sconfitta contro il **Galles**. Battuta la **Bulgaria** in trasferta per 3-1, l'Ungheria ha staccato il pass all'ultimo respiro, superando 2-1 l'**Islanda** a Budapest grazie ad una rimonta da urlo. La doccia gelata per il gol su punizione di Sigurdsson all'11', complice uno svarione del portiere Gulacsi, non ha abbattuto i magiari. A due minuti dal 90? ci ha pensato Nego a pareggiare i conti e al 92' è stata la "stella" **Szoboszlai**, con una straordinaria azione personale, a portare l'Ungheria in paradiso, quando i supplementari sembravano ormai inevitabili.



Il messinese Giovanni Costantino è nello staff della nazionale ungherese

Un epilogo da film, anche per una preparazione al match divenuta di giorno in giorno sempre più complicata. **Marco Rossi** ha infatti dovuto seguire da casa la partita più importante della sua gestione, perché risultato positivo al **Covid** che, precedentemente, non aveva risparmiato neanche **Giovanni Costantino**. Il vice **Cosimo Inguscio** ha guidato la squadra dalla panchina, costantemente in contatto con lo staff. Al fischio finale è esplosa la festa, sia in campo che "virtualmente", con Rossi e Costantino collegati in videochiamata su Whatsapp e vogliosi di abbracciare idealmente il gruppo.

"Complimenti a mister Marco Rossi e da siciliani anche al suo collaboratore Giovanni Costantino" scrive l'Aiac Sicilia su Facebook. Anche la sezione messinese dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, tramite il presidente **Andrea Argento**, celebra il risultato raggiunto: *"Quanto fatto da Giovanni Costantino con la sua Ungheria è qualcosa di storico e sensazionale che tutti devono conoscere e applaudire, tanto da meritarsi il confronto in campo con il Portogallo di **CR7**, la Francia di **Mbappé** e la Germania di **Kimmich**. Questioni non di poco conto per un figlio della nostra terra che ama Messina sopra ogni cosa, al pari del calcio. Lo sport dove sta dimostrando quanto può esser bravo un tecnico peloritano"*.



Giovanni Costantino dà indicazioni alla squadra

“Poco più di un anno fa, ospiti in un convegno – ricorda con affetto Argento – siamo tornati in macchina insieme discutendo tutto il tempo di metodi di allenamento, gestione del gruppo, questioni tattiche e di Szoboszlai, Nagy, Szalai, Sallai, Gulacsi, Orban, Nikolic e di questo sogno al quale si doveva credere, fortemente, perché era tanto possibile da diventare realtà. Complimenti mister e in bocca al lupo. Saprete farvi valere, anche in quel terribile Girone F di Euro 2020?. E’ l’augurio di tutti i messinesi, diventati anche un po’ ungheresi.

Categoria

1. Calcio
2. Personaggi

Tag

1. AIAC
2. Andrea Argento
3. Euro 2020
4. Giovanni Costantino
5. Ungheria

Data di creazione

14 Novembre 2020

Autore

alecalleri